

Fase sapienziale: solo 33 schede diocesane giunte nel 3° anno. Discernimento, c'è ancora molto da fare

Sinodo, a che punto siamo

Un'analisi di cosa non va

Dopo la fase narrativa e la fase sapienziale, il Cammino sinodale delle Chiese italiane si avvia verso la **fase profetica**.

Anche la nostra Chiesa di Ferrara-Comacchio assieme alle altre 226 Chiese italiane, in questi giorni ha consegnato al Comitato Nazionale la **sintesi diocesana**. Compito del Comitato è quello di redigere un'unica sintesi che verrà consegnata, discussa e approvata dai Vescovi nella loro prossima Assemblea generale di fine di maggio, la quale darà poi avvio alla fase profetica, fase in cui verranno assunte alcune scelte evangeliche, che le Chiese in Italia saranno chiamate a riconsegnare al Popolo di Dio. Un cammino dunque che mai smette di andare e in cui ha deciso di farlo nell'unico modo che può farlo: insieme seguendo Gesù. Il 2025, anno giubilare, la Chiesa italiana sarà in grado di consegnare ad ogni Diocesi un "Libro Sinodale" per la recezione e verifica successiva. Ancora una volta è importante far memoria di come abbiamo lavorato fin qui: le consultazioni, le sintesi, le restituzioni e poi di nuovo l'ulteriore ascolto chiamato "discernimento", tutto in una circolarità di metodo e non nella verticalità di decisioni.

Rendiamo ora conto del lavoro diocesano. Sono arrivate all'Équipe Sinodale 33 schede riassuntive dei lavori dei gruppi. Un numero esiguo ri-

spetto alle oltre 200 schede del primo anno di ascolto e alle 88 del secondo anno, in cui già si coglieva una significativa riduzione. Il calo induce a pensare ad una diminuzione di interesse, di motivazione e di coinvolgimento di tutti i soggetti ecclesiali nel cammino sinodale diocesano. Ci domandiamo anche se l'Équipe Sinodale diocesana si è impegnata in modo adeguato, in questo terzo anno di cammino sinodale, per sostenere gli animatori territoriali nel loro compito e soprattutto se siamo riusciti o meno a far comprendere il passaggio-chiave dalla fase di ascolto alla messa a fuoco dei nodi essenziali e delle criticità della nostra esperienza pastorale, su cui è necessario continuare a fare discernimento per operare le scelte future.

La nostra Diocesi ha proposto per la fase sapienziale **quattro temi**, con relative schede di lavoro, emersi dalla fase narrativa. Nello schema evidenziamo le scelte dei gruppi sinodali relative ai quattro temi:

- Spazi e strutture (3 schede);
 - Unità Pastorali (2 schede);
 - Corresponsabilità negli organismi di partecipazione (8 schede);
 - Liturgia e Parola (20 schede).
- La forte concentrazione è sul tema "Liturgia e Parola", seguita a distanza da "Corresponsabilità negli organismi di partecipazione".

Nonostante la proposta di un Vade-



mecum, predisposto dall'Équipe Sinodale diocesana sul modello nazionale, in cui venivano chiariti obiettivi specifici e metodo della fase sapienziale, prendiamo atto di due fatti:

* **Il metodo della conversazione nello Spirito**, a partire dall'ascolto della Parola, è stato sperimentato, apprezzato e spesso anche già adottato nella quotidianità della vita pastorale. Ai laici piace perché dà spazio di espressione della propria voce e di ascolto delle voci di tutti. Ad alcuni preti piace perché sembra evitare la conflittualità che spesso emerge nelle discussioni, così difficile da governare. * Il metodo della conversazione nello Spirito, in questi gruppi sinodali, si è però fermato all'ascolto e non è passato alle fasi successive. Non si è passati al discernimento comunitario o almeno all'individuazione condivisa di problemi, sfide, proposte da consegnare alla fase profetica, in cui verranno operate le scelte. Dobbiamo

Verso la fase profetica

I problemi emersi: netto calo dei contributi dalle realtà della nostra Chiesa locale, discernimento comunitario ancora poco praticato, assenza delle Aggregazioni Laicali

prenderne atto: il **discernimento comunitario**, cuore della sinodalità, non è ancora conosciuto e praticato nelle nostre comunità e ciò rischia di svuotare di senso pieno e di praticabilità la chiamata del laicato ad una vera corresponsabilità con i presbiteri nella missione di evangelizzazione e nella gestione e animazione della vita comunitaria.

In questa fase, scorrendo la composizione dei 33 gruppi sinodali che si sono attivati, hanno partecipato e si sono espresse le seguenti tipologie di soggetti:

- i preti, coinvolti nella tre giorni del clero e nelle riunioni dei vicariati;
 - l'assemblea diocesana, composta dal Consiglio Presbiterale e dal Consiglio Pastorale riuniti;
 - alcuni Consigli Pastorali Parrocchiali e/o di Unità Pastorale;
 - un paio di assemblee dei Consigli Pastorali di uno stesso Vicariato;
 - gruppi laicali interparrocchiali o di Unità Pastorale (laici, operatori pastorali adulti, genitori del catechismo, ragazzi e educatori del post-cresima, Movimento Secolare Francescano).
- L'assenza in questa fase delle Aggregazioni Laicali** (unico contributo è del Movimento Secolare Francescano) non può passare inosservata. Come interpretarla? Forse i temi proposti a livello diocesano sono stati colti (o lo sono nella sostanza) come legati alla pastorale territoriale, alla vita delle parrocchie e delle Unità Pastorali, mentre associazioni e movimenti hanno prevalentemente una dimensione interparrocchiale e una distribuzione non omogenea nel territorio. È una vecchia questione, che oggi sembra chiedere una nuova riflessione condivisa, perché le diverse modalità di partecipazione alla vita ecclesiale possano costruire comunione e partecipare alla missione. Rimandiamo al sito diocesano (www.arcidiocesiferraracomacchio.org) per le schede e le tematiche affrontate.

Équipe Sinodale diocesana

CHIESA PARROCCHIALE
DEL SANTISSIMO ROSARIO
Comacchio

ANNO GIUBILARE
1997 & DICENNARIO 2024

Ad Jesum per Mariam

CATECHESI NELL'ANNO GIUBILARE

ore 21.00
Santo Rosario
a seguire Catechesi

Martedì 7 Maggio 2024
FR. BENEDETTO e FR. TOMMASO PIO, O.P.
«Il Rosario: un'arma potente nel combattimento della fede»

Martedì 14 Maggio 2024
Don LUIGI VASSALLO
«L'avventura dei tre pastorelli di Fatima»

Martedì 21 Maggio 2024
Don VITO MILELLA
«La vocazione di Maria, paradigma di ogni vocazione»

Martedì 28 Maggio 2024
Mons. CARLO SARTONI
«Maria è la Chiesa»

Venerdì 31 Maggio 2024
S.E. Mons. ADRIANO TESSAROLLO, Vescovo emerito di Chioggia
«La Vergine Maria e l'Eucaristia»

È possibile lucrare
l'INDULGENZA PLENARIA
alle solite condizioni

www.upcomacchio.it
339 8425450
manda un messaggio WhatsApp
con scritto SCRIVIMI

UNITÀ PASTORALE BORGOVADO

AVE DONNA SANTISSIMA

Chiesa della Madonnina
1000 anni di devozione mariana
in 60 immagini
e 60 preghiere

L'Unità Pastorale Borgovado di Ferrara vuole onorare questa bella chiesa che ha mantenuto viva nei secoli la tradizione cittadina del Fioretto mariano di maggio, nato in questa chiesa nel 1700, con una bella mostra che unisce arte e fede nel nome di Maria.

LA MOSTRA È VISITABILE OGNI GIORNO PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO DALLE ORE 16 ALLE ORE 18.

Per chi non potesse in questi orari è possibile prenotare per le 19 dopo il Rosario e la santa Messa

Chiesa della "MADONNINA"
via Formignana 31.